



2^a CONVENTION della COMMUNITY **DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ**

Bologna | 23/24 giugno 2022

TAVOLI DI LAVORO

ORGANIZZAZIONE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE INTEGRATA

OBIETTIVI

- 1. GENERALE: Come una organizzazione integrata delle RETI DI CURA/PRESA IN CARICO può promuovere la salute sul territorio**
 - a) Contesto applicabile possono essere LE CASE DELLA COMUNITÀ, TUTTI I SERVIZI SOCIALI E SANITARI, LE SCUOLE
 - b) Definire il set degli indicatori per la misurazione delle risposte ai bisogni di salute (efficacia, appropriatezza e qualità percepita)
 - c) Come assicurare un progetto di informazione e di formazione multidimensionale e multidisciplinare

ORGANIZZAZIONE INTEGRATA

OBIETTIVI

1. **SPECIFICO:** Individuare i soggetti vulnerabili e potenzialmente a rischio di sviluppo di patologie (per genere, prevalenza e fasce di età) all'interno delle comunità
 - a) Creazione di canali istituzionali e standardizzati per implementazione di progetti di prevenzione e promozione della salute
 - b) potenziamento della digitalizzazione
 - c) declinazione delle prestazioni delle singole professionalità (LEA)

Descrizione fasi, tempistica e soggetti da coinvolgere

1. Definizione elenco Contesti Istituzionali in diverse Regioni Nazionali per analisi comparativa di dati disponibili e successiva misurazione livelli di raggiungimento obiettivi;
2. Progettazione 60 GIORNI; Avvio lavori 60 GIORNI; Analisi e valutazione dati 120 GIORNI; Presentazione risultati e proposte di miglioramento a CONFERENZA STATO REGIONI 120 GIORNI;
3. STAKE HOLDERS DA COINVOLGERE SONO DIVERSI A SECONDA DELLA RETE E RAPPRESENTATI DA PROFESSIONISTI, CITTADINI, ASSOCIAZIONI PAZIENTI, SOCIETA' SCIENTIFICHE

Risorse necessarie e possibilità di finanziamento Eventuali criticità/vincoli: possibili soluzioni

RISORSE:

- Economiche: da definire sulla base di partecipazione di Istituzioni al progetto, finanziamenti ottenibili da PNRR, Fondi Regionali, Decreto DM71 e DM77
- Umane: implementazione dell'organico con professionisti dedicati
- Partecipazione VOLONTORIATO e Enti Privati

CRITICITA': sfiducia dei cittadini, resistenza di professionisti e istituzioni, vincoli economici e difformità su mancanza di risorse umane e tecnologiche regionali e aziendali